



Comitato romano

**Piazza del Popolo, 11 dicembre 2011**

**Solo la presenza paritaria delle donne in tutti i luoghi di decisione farà ripartire l'Italia**

### **Più potere alle donne per modificare le logiche del potere**

Più potere alle donne per uscire dalla gravissima crisi che ci attanaglia, andando oltre le terribili manovre restrittive adottate in tutti i Paesi europei, con una proposta di nuovo umanesimo che superi la frattura tra sfera economica e sfera sociale. Noi donne, con i nostri saperi e le nostre competenze, le nostre capacità di iniziativa e di cura, siamo decisive per un'azione diretta a salvare l'Italia dalla deflagrazione del vecchio e ingiusto modello di sviluppo e avviare un cambiamento radicale per il benessere di tutte e tutti.

### **Potere è assunzione di responsabilità**

Vogliamo essere protagoniste della politica, contribuire direttamente a costruire le nuove forme di una società più equa e solidale, superando il monopolio maschile che ci colloca in base al "Global Gender Gap Report 2011" al 74° posto nella classifica del *World Economic Forum*, alle spalle di Bangladesh, Ghana e Perù. Dentro questo quadro va collocato il problema della rappresentanza, di come rompere il circolo che marginalizza le donne nelle istituzioni democratiche.

### **Azioni per la dimensione paritaria, che rende la democrazia anche più ricca e più giusta**

Sono al centro delle iniziative del comitato romano di SNOQ, che ha promosso un primo incontro sul tema: *Se non ora quando? E come? Viaggio nella rappresentanza politica delle donne* (Palazzo Valentini, 23 novembre 2011). **Sono il nostro riferimento** la proposta di legge d'iniziativa popolare "50E50 ... ovunque si decide" lanciata dall'UDI, già nel 2006, e ripresa da numerosissime associazioni di genere ed il documento predisposto da NOI RETE DONNE per "regole elettorali *women friendly*" e le tante esperienze che già le donne hanno praticato nei vari ambiti politici, sociali e istituzionali e culturali. **Ci incoraggia** la positiva esperienza della giunta paritaria nel Comune di Milano. **Sosteniamo** la coraggiosa battaglia legale delle consigliere comunali di Roma Monica Cirinnà e Gemma Azuni contro la giunta Alemanno, tristemente svuotata dalla presenza femminile, in contrasto con le norme dello Statuto.

### **Continueremo ad impegnarci**

- **per promuovere leggi elettorali, in coerenza con gli articoli 3 e 51 della Costituzione, nonché dei Trattati dell'Unione Europea**, che garantiscano una rappresentanza di genere paritaria e sanzioni in caso di mancato rispetto.
- **per estendere la doppia preferenza di genere**, contemplata per la prima volta dalla nuova legge elettorale della Campania (4/2009), che è passata al vaglio della Corte Costituzionale.
- **per una legge che regoli la democrazia interna dei partiti** secondo l'articolo 49 della Costituzione e preveda norme per la parità di genere negli organi politici e criteri trasparenti per l'individuazione delle candidate e dei candidati.

### **In attesa delle leggi**

**siamo consapevoli** che non c'è cambiamento soltanto con gli interventi legislativi e che **sarà necessaria un'azione culturale** che tenga fermo il nostro punto di vista di genere e stretto il nesso tra corpo e polis; **c'incontreremo con i Segretari dei Partiti, faremo pressioni** affinché dimostrino con azioni concrete di essere a favore della presenza paritaria di donne e uomini insieme al governo del Paese e degli enti locali.

**La nostra forza di donne si misurerà anche in base alla capacità di costringere ad assumere la democrazia paritaria come elemento costitutivo dell'identità politica del nostro Paese**

**"MAI PIU' SENZA DI NOI"**

snoq.roma@gmail.com